5 Febr.° 1771

Napoli 5 febraro 1771

Mio Caro Maestro

Aprile musico

L'onore, e la sorte che mi s'offre per suo mezzo, come con tutta la secratezza mi hà fatto partecipare da questo Padre Maestro suo fratello di servire un sì adorabbile Monarca suo Padrone come è S. M. F. mi mette fuor di me stesso di contento, e senza punto bilanciare mi sarei subbito determinato; mà ritrovandomi già impegnato per il Carnevale dell'anno venturo 1772 per il Regio Teatro di Turino, e per l'anno sud.to a tutto il carnevale del 1773 in questo Real Teatro di Napoli, non mi ritrovo per ora in stato di libertà per corrispondere ad un tanto onorevole invito a tenore del mio desiderio. Se doppo il sud.to tempo cioè doppo il Carnevale del 1773 potessi avere l'istessa sorte che adesso per suo mezzo mi vien proposta l'accettarei con tutto il mio piacere, e contento; senza aprir bocca da me di prezzo, o condizioni, ma intieramente rimettendomi alla Somma Clemenza della M. S. F. a lei che mi hà tenuto sempre luogo di Padre, e sà la mia maniera di pensare io non mi spiego davantaggio; se non che a pregarla di continuarmi l'istesso amore che mi ritroverà sempre obbediente a suoj voleri come pieno di rispetto mi riprotesto

Suo Aff.mo Servo ed amico
Giuseppe Aprile

Sig.r maestro Jommelli
Roma